

Faido, 03.06.2026

Egregio signor Sindaco,
Egregi signori Municipali,

avvalendoci della facoltà concessa dalla LOC e dai relativi disposti del Regolamento comunale, presentiamo la seguente

INTERROGAZIONE

Fuga dei giovani dal Ticino: come si muovono i Comuni?

A livello ticinese, ogni anno circa **800 giovani lasciano il Ticino per cercare lavoro altrove**. Molti osservatori definiscono la situazione demografica del nostro Cantone come un vero e proprio ***inverno demografico***.

Il grafico sull'evoluzione della popolazione residente permanente nel Comune di Faido, riportato a pagina 15 del *Rendiconto integrato 2025* (Figura 1), mette in luce una preoccupante diminuzione dei residenti. Il fenomeno assume maggiore rilevanza se si considera che oltre il 30% della popolazione ha più di 65 anni, una quota destinata a crescere con il progressivo pensionamento della generazione dei baby boomer. Per invertire questa tendenza sarà cruciale l'adozione di misure efficaci a livello cantonale e comunale, finalizzate a rendere il Ticino e la nostra regione più attrattivi per i giovani e a favorirne la permanenza e il rientro.

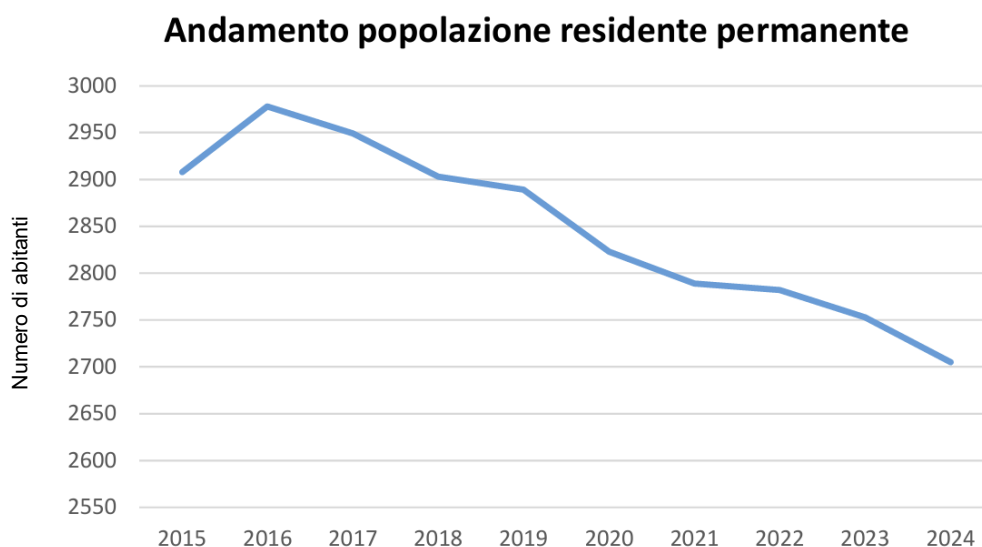


Figura 1: Andamento popolazione residente permanente nel comune di Faido tra il 2015 e il 2024
(fonte: Rendiconto integrato 2025)

Partire per studiare è parte della cultura ticinese. L'offerta formativa sul territorio cantonale non è estremamente vasta e, inoltre, un periodo di formazione o di soggiorno fuori cantone rappresenta spesso un'importante occasione di crescita personale. Questo fenomeno è dunque comprensibile e positivo. Il **problema** si pone tuttavia quando i giovani, dopo un periodo di studi altrove, **scelgono di non rientrare**.

Le cause di questo mancato ritorno sono molteplici. In primo luogo, il mercato del lavoro ticinese offre meno opportunità rispetto a quello della Svizzera tedesca e francese. A ciò si aggiunge il livello salariale: nel 2024 il salario mediano in Svizzera era pari a 7024 franchi lordi al mese, mentre nella regione di Zurigo raggiungeva i 7502 franchi, contro i 5708 franchi registrati in Ticino.

Un altro elemento importante riguarda l'offerta di servizi e la qualità di vita. La **conciliabilità tra lavoro e famiglia** rappresenta oggi un fattore decisivo per molti giovani adulti che desiderano costruire una carriera professionale e, al contempo, avviare un progetto familiare. Anche l'offerta di **attività ricreative, culturali e artistiche** – concerti, eventi, vita notturna – può influenzare la scelta del luogo di residenza, così come il costo della vita, in particolare quello degli affitti e dei terreni.

L'attrattività di un territorio non dipende da un solo fattore, ma da un insieme di condizioni economiche, fiscali e di qualità della vita. Proprio per questo è importante monitorare attentamente il fenomeno della partenza dei giovani e riflettere su possibili misure prima che il nostro Cantone passi da un semplice inverno demografico a una vera e propria **era glaciale**, dalla quale sarebbe poi difficile uscire.

Elaborata durante il progetto Buon Governo, la nostra Visione Faido 2032 è quella di un *Comune che suscita un'emozione **viva, vivibile e da vivere**, dove, in una cornice naturale ben gestita e curata, **giovani, famiglie e anziani** trovano infrastrutture, strutture e servizi che rispondono ai loro bisogni e permettono loro di vivere bene*. Se non si riuscirà però ad invertire l'attuale tendenza, vi è il rischio concreto di ritrovarci con un Comune vivibile, da vivere e che possiede tutte le peculiarità e gli aspetti delineati nella Visione 2032, ma sempre meno **viva**. In tal caso, la Visione Faido 2032 rischierebbe di rimanere soltanto uno slogan e Faido di trasformarsi in una bella scatola vuota. Per una regione come la nostra, il mantenimento, e ancor più la creazione, di posti di lavoro costituisce quindi una sfida di importanza primaria.

Pertanto, chiediamo al Municipio:

1. **Quanti contribuenti** domiciliati **nel Comune rientrano attualmente nella fascia di età compresa tra i 25 e i 35 anni** (numeri totali per ogni fascia di età)?
2. Qual è il **gettito fiscale annuo** generato da questa fascia di contribuenti, **indicato per ogni fascia di età**, per quanto riguarda l'**imposta comunale**?
3. Quanti **nuovi giovani di età compresa tra i 25 e i 35 anni** si sono stabiliti a Faido negli ultimi 10 anni?
4. Il Municipio si sta muovendo, nell'ambito delle proprie competenze, per **affrontare le diverse cause che portano i giovani a lasciare il Ticino e a non rientrare**? Se sì, con



quali strumenti e come intende il Municipio incentivare il ritorno, o evitare la partenza, di giovani Faidesi?

5. Quali misure il Municipio ritiene prioritarie a **livello cantonale** per contrastare la fuga dei giovani e favorirne il rientro (in particolare in ambito fiscale, del mercato del lavoro e dei servizi alle famiglie)? Il Municipio ha già intrapreso, o intende intraprendere, azioni di **sensibilizzazione** o **coordinamento con il Cantone** su questo tema?

Ringraziamo già sin d'ora per le risposte in merito.

Con la massima stima.

Samuele Pedrini, per il partito del Centro e per i Giovani del Centro